

INVESTIMENTI Infrastrutture necessarie al rilancio dello sviluppo

L'Alleanza delle cooperative parla al Governo



Il direttore di Legacoop Romagna ha parlato a nome dell'Alleanza delle cooperative

INCONTRI PER LE IMPRESE ASSOCIATE

La formazione promossa da Rete Servizi Romagna
Quattro appuntamenti dedicati al corso base Iva

RAVENNA. Ha preso il via venerdì scorso, nella sala convegni di Legacoop in via Faentina a Ravenna, il programma formativo per le imprese di Legacoop Romagna, realizzato in collaborazione con Rete Servizi Romagna. La mezza giornata di aggiornamento ha avuto come tema: "Welfare aziendale: i vantaggi introdotti dalla Legge di Stabilità 2016". Nel corso della mattinata sono stati trattati argomenti come le novità normative in tema di welfare aziendale, il ruolo della contrattazione collettiva, previdenza e sanità integrative, premio di risultato e detassazione, benefit aziendali, trattamento fiscale e contributivo degli strumenti di welfare. Il secondo appuntamento è con il corso base Iva, suddiviso in quattro parti (il 27 e 28 ottobre alla sala "Nullo Baldini" di Ravenna, il 4 e 7 novembre al Conscoop di Forlì), con gli esperti di Rete Servizi Romagna. Venerdì 25 novembre, poi, sempre al Conscoop di Forlì si parlerà di rating di legalità, con gli avvocati Federica Buzzi e Riccardo Sabadini di Federcoop.

FORLÌ. «Lo sviluppo può venire solo a patto che si ricominci a investire sulle infrastrutture: su progetti che devono essere "nuovi", ma anche sulla manutenzione dell'esistente». Questo uno dei punti cruciali dell'intervento che il direttore di Legacoop Romagna, **Mario Mazzotti**, ha fatto nei giorni scorsi alla Biennale della Bassa Romagna di Lugo alla quale Agci, Confcooperative e Legacoop si sono presentate in maniera unitaria. «Le centrali che compongono l'Alleanza delle Cooperative - ha proseguito Mazzotti - ritengono che un rilancio degli investimenti coinvolgerebbe le associate, contribuendo anche a colmare il divario infrastrutturale che in questo momento storico ci penalizza nella competitività con gli altri territori». Ma l'analisi di Mazzotti non si è fermata qui.

Agganciandosi al titolo della

serata, «Oltre i limiti infrastrutturali della Bassa Romagna: dialogo con la cooperazione», il direttore di Legacoop Romagna ha posto l'accento sulle cose urgenti da fare per adeguare il sistema di movimentazione del territorio. «La crescita ha assoluto bisogno di infrastrutture per fare viaggiare le merci lungo i corridoi

europei. Perché le relazioni materiali e immateriali fra territori sono il nucleo autentico della nuova frontiera dello sviluppo. Come

Il direttore Mario Mazzotti: «E' ancora troppo grande il divario con l'Europa»

Allleanza delle cooperative siamo convinti che nella prossima legge di stabilità dovrebbero esserci più risorse per gli investimenti. Sulla manutenzione la nostra proposta è di finanziarla con una quota degli introiti autostradali, che vada dal 5 al 7 per cento, maturati dal transito dei mezzi lungo gli assi viari di tutta l'Emilia-Romagna».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Servizi, una fusione per modernizzare l'offerta

Il presidente Guglielmo Russo illustra il progetto del polo unico che nascerà entro il 2017

BIENNALE

Formula Servizi
a tutela delle donne

FORLÌ. Le azioni di Formula Servizi per migliorare la condizione delle donne in azienda in luce alla Biennale dell'Economia Cooperativa con l'intervento di **Graziano Rinaldini**, direttore generale della grande cooperativa sul tema "Equità e sviluppo, quando la cooperazione è conciliazione". «Formula Servizi - ha ricordato Rinaldini - ha 2.000 dipendenti, 1.800 dei quali donne. Per loro abbiamo adottato 1.050 "part-time personalizzati", che consentono di adattare i loro impegni familiari con quelli professionali. Tra i primi in Europa, poi, abbiamo anche sperimentato il "lavoro condiviso o job-sharing", chi ha bisogno di assentarsi viene sostituita autonomamente da una collega del proprio staff».

RAVENNA. Un unico polo romagnolo della consulenza aziendale in grado di competere a livello nazionale. Ecco l'obiettivo che si è posto **Guglielmo Russo**, presidente di Legacoop Romagna, al momento di assumere la guida della Federcoop "Nullo Baldini" di Ravenna, tra le più importanti società italiane di consulenza per le imprese, del mondo cooperativo e non solo. Russo rileva Valeriano Solaroli mentre nel consiglio entra Gilberto Vittori (vicepresidente della cooperativa "134" di Rimini), con Rudy Gatta che assume il ruolo di vicepresidente e consigliere delegato allo sviluppo.

«Il traguardo a cui puntiamo - conferma Russo - è una unica società di consulenza di respiro romagnolo che dovrebbe vedere la luce entro il 2017 grazie alla fusione tra Federcoop Ravenna, Coopservizi Forlì e Contabilcoop Rimini che al momento sono organizzate in forma di rete di impresa (Rete Servizi Romagna)».

Un colosso forte di quattro sedi, più di 80 addetti compresi i



Da sinistra:
Rudy Gatta,
Valeriano Solaroli e
Guglielmo Russo che
ne ha rilevato il ruolo di presidente della Federcoop "Nullo Baldini"

consulenti, un valore della produzione superiore ai cinque milioni di euro e un migliaio di clienti sparsi in tutta Italia. «Certo - prosegue il presidente - in questo modo vogliamo qualificare ulteriormente l'offerta di servizi, che andranno dalle paghe alla consulenza strategica. Un patrimonio prezioso a beneficio delle realtà del nostro mondo che avranno uno stru-

mento in più per essere accompagnate nelle loro politiche di sviluppo, consolidamento e innovazioni che richiedono servizi avanzati. Non solo razionalizzazione di costi, quindi, pur molto importante, ma anche maggiore attenzione ai bisogni concreti delle nostre associate».

Operazione che si inquadra nel nuovo panorama roma-

gnolo che si è dato Legacoop. «Infatti, spiega Russo, stiamo rivisitando e consolidando il patto associativo dentro il quale la fornitura di servizi è un punto di forza. La mia presenza alla guida di Federcoop è dovuto proprio a questo, al fatto che l'associazione considera questo come uno dei suoi progetti strategici per il quale chiede allo stesso presidente di farsi garante presso le cooperative di un processo che deve unire competenza e rappresentanza territoriale».

Ricordando che i consigli di amministrazione delle tre realtà territoriali hanno già dato il loro nulla osta al progetto, approvandone anche il piano industriale, la prossima scadenza è quella del 10 novembre quando Russo avrà di fronte i tre cda per concordare i tempi per il perfezionamento della fusione. Il consiglio di amministrazione di Federcoop ha salutato il presidente uscente, Valeriano Solaroli, che ha concluso l'incarico dopo aver raggiunto l'età per la pensione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA